



Lussemburgo, 20 giugno 2016
(OR. en)

10348/16

COMEP 19
MAMA 123
CFSP/PESC 504

RISULTATI DEI LAVORI

| | |
|----------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Origine: | Segretariato generale del Consiglio |
| in data: | 20 giugno 2016 |
| Destinatario: | delegazioni |
| n. doc. prec.: | 10347/16 COMEP 18 MAMA 122 CFSP/PESC 503 |
| Oggetto: | Conclusioni del Consiglio sul processo di pace in Medio Oriente - Conclusioni del Consiglio (20 giugno 2016) |

Si allegano per le delegazioni le conclusioni del Consiglio sul processo di pace in Medio Oriente, adottate dal Consiglio nella sua 3477^a sessione tenutasi il 20 giugno 2016.

CONCLUSIONI DEL CONSIGLIO SUL PROCESSO DI PACE IN MEDIO ORIENTE**Consiglio "Affari esteri", 20 giugno 2016**

1. In linea con le precedenti conclusioni del Consiglio sul processo di pace in Medio Oriente e in stretta cooperazione con il Quartetto – in previsione della sua prossima relazione e delle sue raccomandazioni – l'UE continua a collaborare con le sue controparti israeliana e palestinese e con tutti gli altri soggetti interessati, della regione e oltre, verso una soluzione fondata sulla coesistenza di due Stati. Entrambe le parti del conflitto devono dar prova, nei programmi e nei fatti, di un autentico impegno a favore di una soluzione pacifica al fine di ricostruire la fiducia reciproca e creare le condizioni per negoziati diretti e significativi intesi a porre fine all'occupazione iniziata nel 1967 e a risolvere tutte le questioni inerenti allo status permanente.
2. In tale contesto, il Consiglio accoglie con favore il comunicato congiunto sull'iniziativa di pace in Medio Oriente adottato in occasione della riunione ministeriale di Parigi del 3 giugno 2016. Il Consiglio ribadisce il proprio sostegno a una risoluzione equa, sostenibile e globale del conflitto israelo-palestinese, nonché alla pace e stabilità nella regione.
3. L'UE è fermamente intenzionata, assieme ad altri partner internazionali e regionali, a contribuire in modo concreto e significativo a un insieme globale di incentivi affinché le parti ristabiliscano la pace in vista di una conferenza internazionale prevista prima della fine dell'anno. A tal fine il Consiglio invita la Commissione e il SEAE a presentare senza indugio proposte, anche relativamente a incentivi economici. Ribadisce inoltre la proposta europea, approvata nelle conclusioni del Consiglio del dicembre 2013, relativa ad un pacchetto di sostegno politico, economico e in materia di sicurezza senza precedenti offerto a entrambe le parti, ed elaborato insieme a loro, nel contesto di un accordo sullo status definitivo.